Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 | **Roma — Lunedì, 6 settembre** | **Numero 221**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1322 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento di poteri straordinari al Governo in caso di guerra e durante la guerra medesima;

Ritenuta l'opportunità di destinare la somma di lire 3 milioni per corrispondere compensi al personale dipendente dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per le prestazioni eccezionali per i trasporti occorsi nelle operazioni di mobilitazione dell'esercito e di guerra, trasporti che hanno fruttato un considerevole introito;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per compensare il personale dipendente dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle prestazioni eccezionali determinate dalla mobilitazione dell'esercito

e dalle operazioni di guerra, è autorizzata l'assegnazione straordinaria di lire tre milioni (L. 3.000.000) da inscriversi al cap. 36-*bis* « Compensi al personale in dipendenza di prestazioni eccezionali determinate dalla mobilitazione dell'esercito e dalle operazioni di guerra » del bilancio delle ferrovie dello Stato per l'esercizio 1914-915 contro corrispondente diminuzione di lire 2.700.000 e L. 300.000 rispettivamente ai capitoli numeri 56 e 63 del bilancio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CIUFFELLI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 1324 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento dei poteri straordinari al Governo;

Visto il Nostro decreto 27 giugno 1915, n. 1103, riguardante gli scomparsi nella guerra italo-austriaca, e gli acconti di pensione privilegiata di guerra;

Riconosciuta la opportunità di semplificare la documentazione delle domande per i predetti acconti di pensione allo scopo di rendere più agevole e sollecito alle vedove ed agli orfani il conseguimento degli acconti stessi;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto coi ministri della guerra, della marina, di grazia e giustizia e delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli effetti del conseguimento degli acconti sulle pensioni privilegiate di guerra, le originali partecipazioni della morte di militari o assimilati, rilasciati dalle competenti autorità, o le copie autentiche di esse, possono tener luogo dell'atto di morte di cui al n. 1 dell'art. 4 del Nostro decreto 27 giugno 1915, n. 1103, nei casi in cui tale atto non sia stato ancora trascritto nei registri dello stato civile del Comune di ultimo domicilio del defunto.

Art. 2.

Negli atti di notorietà, di cui al n. 2 del citato art. 4, possono essere omesse, tanto per le vedove, quanto per gli orfani, le indicazioni menzionate alle lettere *A* e *B* riguardanti il grado o la qualità rivestiti dal defunto, e la circostanza della morte o della scomparsa di lui.

Gli atti stessi, per quanto riguarda lo stato e l'età delle persone e i rapporti di famiglia, debbono contenere sempre la esplicita dichiarazione dell'autorità municipale che essi sono in perfetta concordanza con le risultanze dei registri di stato civile e di anagrafe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 22 agosto 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CARCANO — ZUPELLI — VIALE — ORLANDO — DANEO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 1331 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i Nostri decreti 3 giugno e 15 luglio 1915, numeri 839 e 1131, che approvano le liste degli oggetti e materiali considerati contrabbando di guerra assoluto e condizionale;

Sulla proposta del ministro della marina, di concerto coi ministri degli affari esteri e delle colonie, e coi ministri delle finanze, di grazia e giustizia e dei culti e di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla lista degli oggetti e materiali considerati contrabbando assoluto approvata con l'art. 1 del Nostro decreto 3 giugno 1915, n. 839, e modificata con l'articolo 1 dell'altro Nostro decreto 15 luglio 1915, n. 1131, è aggiunto il seguente numero:

41. — Cotone greggio, filacce e cascami di cotone, filati di cotone.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore da oggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 settembre 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

VIALE — SONNINO — MARTINI — DANEO — ORLANDO — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vedute le leggi 22 luglio 1894, n. 339, e 8 agosto 1895, n. 486, sui provvedimenti di finanza e di tesoro; 17 gennaio 1897, n. 9, e 3 marzo 1898, n. 47, per le guarantigie ed il risanamento della circolazione bancaria;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato col R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduto il R. decreto 7 ottobre 1904, n. 556 col quale furono stabiliti i segni distintivi e caratteristici dei biglietti di Stato da lire 5, modificati poi coi RR. decreti 2 aprile 1905, n. 117; 18 dicembre 1910, n. 904; 22 gennaio 1911, n. 63; 29 marzo 1914, n. 281 e col decreto Luogotenenziale 17 giugno 1915, n. 916;

Visto il R. decreto 23 maggio 1915, n. 709, che autorizza l'aumento della circolazione cartacea di Stato di altri 300 milioni di lire in biglietti di Stato, di cui 200 milioni in biglietti da lire 10 e 100 milioni in biglietti da lire 5;

Considerato che occorre provvedere alla fabbricazione di biglietti di Stato da L. 5 e pei bisogni della aumentata circolazione e per rifornire il fondo di scorta occorrente al cambio di quelli logori e danneggiati che si ritirano dalla circolazione;

Determina:

È autorizzata la fabbricazione e l'emissione di un nuovo quantitativo di biglietti di Stato da L. 5 del tipo attuale per centocinquantamilioni di lire (L. 150.000.000) occorrenti pei bisogni della aumentata circolazione e per rifornire il fondo di scorta pel cambio dei logori e danneggiati che si ritirano dalla circolazione.

Tali biglietti avranno i segni distintivi e caratteristici stabiliti col R. decreto 7 ottobre 1904, n. 556, e modificati con gli altri RR. decreti sopra citati e saranno in numero di trenta milioni suddivisi in trecento serie composte ciascuna di centomila biglietti numerati progressivamente da 1 a 100.000.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 18 agosto 1915.

Pel ministro
BROFFERIO.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regolamento per gli esami di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali, approvato con R. decreto 26 maggio 1901, n. 216, e modificato con R. decreto 6 marzo 1902;

Dispone:

La ordinaria sessione degli esami di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali si terrà dal 16 al 25 ottobre p. v., presso i seguenti Istituti di Belle arti:

RR. Accademie di Belle arti di Milano e Torino, RR. Istituti di Belle arti di Roma, Napoli, Firenze, Venezia, Bologna, Lucca, Modena, Palermo, Parma, l'Accademia Ligustica di Belle arti di Genova, l'Accademia di Belle arti di Perugia, l'Accademia provinciale di Belle arti di Ravenna e gli Istituti di Belle arti di Siena e di Urbino.

Roma, 31 agosto 1915.

Per il ministro
ROSADI.

Notificazione

IL MINISTRO DELLA GUERRA

In base alle disposizioni degli articoli 1 e 2 del decreto Luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1228 ed a modificazione di quanto fu pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 16 agosto u. s., n. 203;

Notifica:

Il prezzo obbligatorio nelle compre-vendite, nelle requisizioni e nei prelevamenti di bovini pei rifornimenti delle Amministrazioni militari è fissato, sino a nuova notificazione, nella misura seguente:

1° per le provincie del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia, della Toscana, delle Marche e dell'Umbria:

buoi, L. 140 il quintale di peso vivo;
vacche, L. 115 id. id.;
manzi o giovenchi, L. 135 id. id.;

2° per le provincie del Lazio, degli Abruzzi e Molise, della Campania, delle Puglie, della Basilicata, della Calabria, della Sicilia e della Sardegna:

buoi, L. 130 il quintale di peso vivo;
vacche, L. 105 id. id.;
manzi o giovenchi, L. 125 id. id.;

3° per tutto il Regno, esclusivamente per individui che congiuntamente presentino i tre requisiti di appartenere alle razze di più spiccata attitudine alla produzione della carne (chianina, porugina, marchigiana gentile, romagnola gentile, ecc.), essere in ottimo stato di nutrizione e dare presumibilmente una resa netta al macello non minore del 50 0|0:

buoi, L. 145 al quintale di peso vivo;
vacche L. 125, id. id.;
manzi, L. 140 id. id.

I tre requisiti anzidetti sono stabiliti a giudizio esclusivo ed inappellabile delle Commissioni d'acquisto.

Roma, 2 settembre 1915.

Il ministro della guerra
ZUPELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 13 marzo 1915:

Masi uff. dott. Giuseppe, vice prefetto, incaricato di reggere temporaneamente la prefettura di Cosenza.

Con decreto Ministeriale del 13 marzo 1915:

Descovich cav. dott. Ludovico, incaricato del servizio delle opere pie della provincia di Genova.

Con decreto Ministeriale del 12 marzo 1915

Prefetti promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 12.000):
Focaccetti comm. dott. Gaspare, a disposizione.
Marcialis comm. dott. Luigi, a Padova.

Con R. decreto del 7 febbraio 1915:

Oreglia di Stefane nob. dei baroni uff. dott. Felice, vice prefetto nominato prefetto di 2ª classe (L. 10.000).

Con decreto Ministeriale del 13 marzo 1915:

Jaboni rag. Paolo, ragioniere, incaricato del servizio della leva militare del circondario di Sulmona (L. 300).

(Continua).

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate nella 1ª quindicina di maggio 1915.

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, sotto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.			
65079	Borgese G. A.	« Studi di letteratura moderna »	Treves F.lli (Società Anonima editrice)	Tip. della Società dich., Milano, 16 marzo 1915	Milano 22 aprile 1915 U
65074	Brocchi Virgilio	« La coda del diavolo ». Novella	La stessa	La stessa, 13 aprile 1915	Milano 22 aprile 1915 U
65073	Caprin Giulio	« Paesaggi e spiriti di confine ». (Quaderni della guerra)	La stessa	La stessa, 19 aprile 1915	Milano 22 aprile 1915 U
65075	Carli Filippo	« La ricchezza e la guerra »	La stessa	La stessa, 4 aprile 1915	Milano 22 aprile 1915 U
65036	Casalini Antonio	« Prospetti sinottici di metrica latina »	Casalini Antonio	Stab. Lit. Francesco Barbieri, Bologna, 28 gennaio 1915	Forlì 19 febbraio 1915 U
65090	Corna Andrea	« Dizionario della storia dell'arte in Italia », con 187 illustrazioni e 10 tavole a colori	Corna (Padre) Andrea	(Editori C. e C. Tarantola, Piacenza); Stab. dell'Istituto arti grafiche, Bergamo, 1° aprile 1915	Piacenza 26 aprile 1915 U
65037	Galloni Pietro	« Sacro Monte di Varallo ». Origine e svolgimento delle opere d'arte. Un volume con illustrazioni nel testo e tavole	Galloni Pietro	Tipog. Giovanni Zanfa, Varallo Sesia, 1915	Novara 20 febbraio 1915 U
65121	Ibanez V. Blasco. (Ubango Ida)	« Sangue e arena ». Romanzo. — Versione italiana di Ida Mango dallo spagnolo	Barion Attilio, edit.	Tip. della Casa edit. Madella, Sesto San Giovanni, 4 febbraio 1915	Milano 29 aprile 1915 U
65076	Jarro	« La moglie del magistrato ». Romanzo, con ritratto dell'autore e sua biografia fatta da Gualtiero Gualtieri	Treves F.lli (Soc. an. editrice)	Tip. della Società dich., Milano, 13 aprile 1915	Milano 22 aprile 1915 U
65082	Lo Forte Giacomo	« Noi e la natura ». Corso completo di nozioni varie ad uso delle scuole elementari maschili e femminili urbane e rurali, giusta i progr. ecc. 29-1-1905. — Classe 4ª con 81 illustrazioni e 4 tavole a colori	Sandron Remo, ed.	Tip. del dich., Palermo, 23 aprile 1915	Palermo 23 aprile 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65078	Marghueritte Paolo (D'Ambra Lucio)	« La Principessa Nera ». Romanzo d'avventure in due volumi. — Versione italiana di Lucio D'Ambra dal francese. (3 migliori, più recenti romanzi stranieri)	Treves (F.lli (Società anonima editrice)	Tip. della Società dich., Milano, 26 marzo 1915	Milano 22 aprile 1915 U
65020	Montet E. (Sorani Aldo)	« Che cos'è l'Islam ». — Traduzione e prefazione di Aldo Sorani	« L'Arte della Stampa » succ. Landi (Tipografia - Gerente Mario Calò)	Edit. (La Libreria internaziovale A. Beltrami, Firenze); Tip. della ditta dich., Firenze, 12 gennaio 1915	Firenze 12 gennaio 1915 U
65120	Nordau Max (Grünberg Mairo)	« Bolle di sapone ». Novelle. Versione italiana di Mairo Grünberg dal tedesco	Barion Attilio, edit.	Tip. della casa edit., Madella, Sesto S. Giovanni, 27 aprile 1915	Milano 24 aprile 1915 U
65039	Osimo Muggia Augusta	« Rivoli in ombra ». Novelle	Osimo Muggia Augusta	(Sandron Remo, edit., Palermo); Tip. Augusto Trani, Palermo, 10 aprile 1915	Milano 13 aprile 1915 U
65081	Pettinato Concetto	« Sui campi di Polonia », con 37 incisioni fuori testo e una cartolina geografica e con prefazione di Enrico Sienkiesvicz. (Quaderni della guerra)	Treves (F.lli (Società anonima editrice)	Tip. della Società dich., Milano, 12 marzo 1915	Milano 22 aprile 1915 U
65077	Savi-Lopez Paolo	« L'anima del Belgio », con in appendice la pastorale del cardinale Mercier « Patriottismo e perseveranza » e con 16 fototipie fuori testo. — (Quaderni della guerra)	La stessa	La stessa, 7 aprile 1915	Milano 22 aprile 1915 U
65041	Sighinolfi Lino	« Nuova guida di Bologna », con illustrazioni e pianta della città	Sighinolfi Lino	Tip. di Paolo Neri, Bologna, 21 marzo 1915	Bologna 17 aprile 1915 U
65123	Tattersall Automobilistico Italiano	« Tariffe e condizioni per automobili di lusso a nolo », a due colori, con illustrazioni	Tartersall Automobilistico italiano di Augusto Scaglia	Tipolit. Federico Sacchetti e C., Milano, 18 febbraio 1915	Milano 30 aprile 1915 U
65122	Veroni Vincenzo	« Nella luna ». Racçonto satirico, semiserio	Barion Attilio, edit.	Tip. della casa edit. Madella, Sesto S. Giovanni, 20 aprile 1915	Milano 29 aprile 1915 U
		2) - Opere artistiche e grafiche.			
65022	Bolzonetti Aldemaro	« Semibusto di S. S. Benedetto XV », in ceramica. Depositata la riproduzione fotografica	Bolzonetti Aldemaro	Stab. di Ceramiche Artistiche e comuni di Mannucci e Bolzonetti, Fabriano, 6 gennaio 1915	Ancona 22 gennaio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65042	Callegari Arnaldo - Innosa Roberto	« Il 420 ». Scultura, raffigurante un mortaio da guerra colla culatta esplosa, e colla bocca occupata da una testa da uomo con un casco a chiodo e con due zampe di felino. Depositata la riproduzione fotografica presa da tre lati, ideata da Arnaldo Callegari e plasmata da Roberto Innosa	Ubaretto Ettore (Ditta)	Stab. della ditta dich., Torino, 1° aprile 1915	Torino 14 aprile 1915 U
65040	Pellini Eugenio	« Le petit Belge ». Scultura raffigurante un bambino nell'atto di agitare i moncherini chiedendo « Quand repousseront-elles mes mains ? ». Depositata la fotografia	Pellini Eugenio	Neg. d'ogg. d'arte Bonomi, Milano, 12 marzo 1915	Milano 16 aprile 1915 U
65072	Pegoraro Renato	« Bambino seduto che piange », in gesso o cartapesta ad uso giocattolo, con la bocca smisuratamente grande ecc. Depositata la fotografia (forma cartolina postale comune)	Pegoraro Renato	Studio di scultura del dich., Milano, dicembre 1914	Milano 22 aprile 1915 T
		3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite e inedite.			
		I. - Opere drammatico-musicali.			
65071	Leoncavallo Ruggero	« Pagliacci ». Riduzione completa dell'opera per grande, piccola e piccolissima orchestra (senza canto), fatta dallo stesso autore per l'accompagnamento della film cinematografica « Pagliacci » della Mediolanum film, con piano conduttore	Sonzogno Edoardo, edit.	Stab. graf. mus. del dich., Milano, 21 aprile 1915. Mai eseguita	Milano 21 aprile 1915 U
		II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera).			
65080	Adami Giuseppe	« I capelli bianchi ». Commedia in tre atti	Treves F.lli (Soc. an. editrice)	Tip. della Società dich., Milano, 12 marzo 1915	Milano 22 aprile 1915 U
65034	D'Annunzio Gabriele	« Fedra ». Tragedia in tre atti. — Musica di Ildebrando Pizzetti. — Libretto	Sonzogno Lorenzo (Casa editrice)	Tip. E. Reggiani, Milano, 4 gennaio 1915	Milano 4 febbraio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65038	De Frank Philip	« Tracce luminose o In lotta col mistero ». Dramma poliziesco in cinque parti	De Frank Philip	Inedito. Mai rappresentata	Milano 15 marzo 1915 U
65083	Lenzoni Alfredo	« Fedra ». Rapsodia tragica in un atto per la musica di Romano Romani, con illustrazioni. — Libretto	Lenzoni Alfredo	Tip. S. Belforte e C., Livorno, 5 marzo 1915	Livorno 25 aprile 1915 U
65019	Michetti Vincenzo	« Maddalena ». Dramma biblico in tre episodi	Michetti Vincenzo	Inedito. Mai rappresentata	Pesaro 9 gennaio 1915 U
65018	Zangarini Carlo	« Maria sul monte ». Leggenda lirica in due atti. — Musica di Primo Riccitelli. — Libretto	Sonzogno Lorenzo (Casa editr.)	Tip. E. Reggiani, Milano, 10 dicembre 1914	Milano 18 dicembre 1914 U
		III. - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali)			
65049	Angiolini Angelo	« Lilas blanc ». Mazurka per pianoforte. (N. di cat. 13507)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabilim. grafico mus. Brutkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 25 gennaio 1915	Milano 20 aprile 1915 U
65050	Lo stesso	« Désolation ». Morceau pour violon et piano. (N. di cat. 13139)	La stessa	La stessa, 16 giugno 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65051	Lo stesso	« Universal Tango » per pianoforte. (N. di cat. 13477)	La stessa	La stessa, 20 gennaio 1915	Milano 20 aprile 1915 U
65091	Besard I. B. (Chilesotti Oscar)	« Madrigali, villanelle ed arie di danza del cinquecento », dal « Thesaurus harmonicus » di J. B. Besard, trascritte per pianoforte da Oscar Chilesotti. (Bibl. di rarità musicali. — Volume IX). (N. di cat. 115306)	Ricordi G. e C. (Ditta editrice musicale)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65092	Bettinelli Angelo	« Baciami ». Canzone per canto e pianoforte, mezzo soprano o baritono. Parole di Orientale Rainusso. (N. di cat. 115365)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65093	Lo stesso	« Vespero autunnale », per canto e pianoforte (mezzo soprano o baritono). Parole di Rachele Ferrari. (N. di cat. 115366)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65094	Billi Vincenzo	« Minuetto delle bambole ». Op. 280 — Riduzione per piccola orchestra fatta dall'autore. (N. di cat. 114780)	Ricordi G. e C. (Ditta editr. musicale)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65095	Lo stesso	« Serenata araba ». — Op. 281. Riduzione per piccola orchestra fatta dall'autore. (N. di catalogo 114781)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65096	Lo stesso	« Pax ». Marcia militare. — Op. 282. Istrumentazione per piccola orchestra fatta dall'autore. (N. di cat. 114782)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65220	Lo stesso	« Danza russa ». Morceau caractéristique pour piano. — Op. 222. (N. di cat. 13125)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabil. della Casa G. Mignani & figlio, Firenza, 30 novembre 1911	Milano 20 maggio 1915 T
65221	Lo stesso	« Fleurs et papillons ». Morceau caractérisque pour piano. — Opera 238. (N. di cat. 13126)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 20 maggio 1915 T
65222	Lo stesso	« Serenata Orientale ». Opera 137. Morceau caractérisque pour piano. (N. di cat. 13127)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 20 maggio 1915 T
65223	Lo stesso	« Danza delle onde ». Valzer per pianoforte. — Opera 187. (N. di cat. 13128)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 20 maggio 1915 T
65224	Lo stesso	« Etruria ». Marcia per pianoforte. — Opera 227. (N. di cat. 13129)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 20 maggio 1915 T
65052	Bolzoni G.	« Pages intimes ». 6 petites morceaux pour piano. (N. di catalogo 13550)	La stessa	Stabil. graf. musicale Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 4 novembre 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65053	Bonincontro G.	« Te amo ». Tango brasiliano per pianoforte. — (N. di cat. 13476)	La stessa	Lo stesso, 28 gennaio 1915	Milano 20 aprile 1915 U
65023	Buongiovanni F.	« 'E 'nnamurate ». Canzone per canto e pianoforte su versi di L. Bovio. — (N. di cat. 645)	Polyphon - Musikwerke A. G. editrice Wakren - Leipzig (Rapp. E. Gennarelli)	Stabil. graf. mus. A. G. Wahren, Leipzig (Germania), 27 dicembre 1914	Napoli 27 gennaio 1915 U
65024	Cannio Enrico	« Carufanella ». Canzone per canto e pianoforte su versi di Libero Bovio. (N. di cat. 633)	La stessa	Lo stesso, id.	Napoli 27 gennaio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65054	Carena Felice	« Destino ». Intermezzo. — Twostep per pianoforte. — (N. di catalogo 13506)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabil. grafico music. Breiskopf e Härtel, Lipsia (Germania), 29 gennaio 1915)	Milano 20 aprile 1915 U
65097	Casolla Amedeo	« Minuetto ». Per pianoforte — (N. di cat. 115313)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65098	Lo stesso	« Le désir ». Valse pour piano. — (N. di cat. 115314)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65099	Catalani A.	« La Wally ». « Atto I » Frammenti ridotti per pianoforte a quattro mani da Alberto De Cristofaro. (N. di cat. 115157)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65025	Cattedra O.	« Addio, mio bene ». Canzone per canto e pianoforte su versi di R. Ferraro Correra. — (N. di cat. 649)	Polyphon-Musikwerke A. G. editrice, Wahren - Leipzig (Rapp. E. Gennarelli)	Stabil. mus. della Casa dich. Wahren-Leipzig (Germania), 27 dicembre 1914	Napoli 27 gennaio 1915 U
65119	Compagni Italo	« Canto irredentista », per canto e pianoforte. — Parole dello stesso Compagni	Giaretta E., edit.	Stamperia mus. « L'Autografica » di E. Giaretta e C., Milano, 20 aprile 1915	Milano 29 aprile 1915 U
65100	De Crescenzo Vincenzo	« Matenata ». Tango melodioso pour piano d'aprés la chanson napolitaine de Vincenzo De Crescenzo. — (N. di cat. 115430)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65026	De Curtis E.	« Autunno ». Canzone per canto e pianoforte su versi di L. Bovio. — (N. di cat. 628)	Polyphon-Musikwerke A. G. editrice, Wahren - Leipzig (Rapp. E. Gennarelli)	Stabil. mus. della dich., Wahren - Leipzig (Germania), 27 dicembre 1914	Napoli 27 gennaio 1915 U
65057	De Meis V.	« Danse grècque ». Morceau brillante — Opera 13. — (N. di cat. 13138)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabil. grafico music. Breiskopf e Härtel, Lipsia (Germania), 16 giugno 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65027	Falvo R.	« Guapparia ». Canzone per canto e pianoforte, su versi di L. Bovio. — (N. di cat. 636	Polyphon-Musikwerke A. G. editrice, Wahren - Leipzig (Rapp. E. Gennarelli)	Stabil. mus. della Casa dich., Wahren Leipzig (Germania), 27 dicembre 1914	Napoli 27 gennaio 1915 U
65028	Lo stesso	« La bella Fioraia ». Canzone per canto e pianoforte, su versi di Ferd. Russo. — (N. di cat. 639)	La stessa	La stessa, id.	Napoli 27 gennaio 1915 U
65029	Fonzo P. E.	« Primavera di baci ». Canzone per canto e pianoforte, su versi di R. Ferraro-Correra. — (N. di cat. 635)	La stessa	La stessa, id.	Napoli 27 gennaio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65021	Franceschi Ugo	« La vie et l'amour ». Valzer per piccola orchestra con piano conduttore. (N. di cat. 10507)	Forlivesi A. e C. (Casa music. edit. di Renato Bellenghi fu Giuseppe)	Stabil. grafico music. della Casa dichiar., Firenze, 18 gennaio 1915	Firenze 20 gennaio 1915 U
64055	Frugatta Giuseppe	« Le scale del pianista moderno », 3 tipi di scale sui 12 suoni: *A.* « Scala Eolia »; *B.* « Scala Orientale »; *C.* « Scala Enigmatica ». (N. di cat. 13430)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabil. grafico music. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 22 dicembre 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65101	Hassreiter Josef	« Norme per la coreografia del Salice d'oro », per la musica di Riccardo Pick-Mangiagalli. (N. di cat. 115137)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65033	Gill Armando	« Uno, due e tre ». Canzonetta per canto e pianoforte	Testa Michele	Inedita. Eseguita la 1ª volta al « Miramar » di Napoli il 20 agosto 1914	Napoli 1 febbraio 1915 U. p. T. r.
65056	Leonardi A.	« Cavalcade circassienne » pour piano. (N. di cat. 13261)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus).	Stabil. grafico music. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 15 agosto 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65102	Liuzzi Fernando	« Tre canti popolari Serbi » per una voce e pianoforte, versione italiana di Pietro Kasandric. (N. di cat. 115443)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65058	Mion Meni	« L'antica furlana campestre », per pianoforte su antichi motivi friulani, con teoria. (N. di catalogo 13258)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stamperia Bogani, Milano, 2 marzo 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65059	Moletti Nicola	« Valse langoureuse », per pianoforte, con teoria. (N. di catalogo 13480)	La stessa	Stabil. grafico music. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 21 gennaio 1915	Milano 20 aprile 1915 U
65060	Lo stesso	« La virtuose ». One stip, pour piano. (N. di cat. 13478)	La stessa	La stessa, 25 gennaio 1915	Milano 20 aprile 1915 U
65035	Montanari Corrado	« Inno alla patria », per canto e pianoforte. Parole dello stesso Montanari	Montanari Corrado	Inedita. Mai eseguita	Roma 10 febbraio 1915 U
65103	Montemezzi I. (De Cristoforo Alberto)	« L'Amore dei tre re ». (Introduzione. Atto I, parte prima. (Frammenti ridotti per pianoforte a 4 mani da Alberto De Cristofaro. (N. di cat. 115153)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65104	Montemezzi I. (De Cristoforo Alberto)	« L'Amore dei tre re ». (Introduzione Atto I, parte seconda). Frammenti ridotti per pianoforte a 4 mani da Alberto De Cristofaro. (N. di cat. 115159)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65061	Principe R.	« Berceuse basque ». Morceau pour violon et piano. (N. di cat. 13142)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabil. grafico music. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 15 agosto 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65062	Lo stesso	« Romance » pour violon et piano. (N. di cat. 13143)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 20 aprile 1915 T
65063	Lo stesso	« Souvenirs de Bologne » Morceau pour violon et piano. (N. di catalogo 13144)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 20 aprile 1915 T
65105	Puccini G. (De Cristofaro Alberto)	« La Bohème » (Atto II). Frammenti ridotti per pianoforte da Alberto De Cristofaro. (N. di cat. 115146)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65106	Lo stesso (Lo stesso)	« La Bohème ». (Atto III). Frammenti ut supra. (N. di cat. 115147)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65107	Lo stesso (Lo stesso)	« La Bohème ». (Atto IV). Frammenti ut supra. (N. di cat. 115148)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65108	Lo stesso (Lo stesso)	« Manon Lescaut ». (Atto 1°). Frammenti ut supra. (N. di cat. 115149)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65109	Lo stesso (Lo stesso)	« Manon Lescaut ». (Atto II). Frammenti ut supra. (N. di cat. 115150)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65110	Lo stesso (Lo stesso)	« Manon Lescaut ». (Atto III). Frammenti ut supra. (N. di cat. 115151)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65111	Lo stesso (Lo stesso)	« Tosca ». (Atto I). Frammenti ut supra. (N. di cat. 115152)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65112	Lo stesso (Lo stesso)	« Tosca ». (Atto II). Frammenti ut supra. (N. di cat. 115153)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65113	Lo stesso (Lo stesso)	« Tosca ». (Atto III). Frammenti ut supra. (N. di cat. 115154)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65017	Ranzato Virgilio	« Celebre serenata » per orchestra salon. (N. di cat. 9984)	Schmidl C. e C., ed.	Stab. mus. C. G. Reoder, Lipsia (Germania), 20 aprile 1914. — Eseguita la prima volta al Ristorante Cooperativa in Milano il 10 aprile 1914	Milano 15 luglio 1914 T
65064	Robelt Tito	« Duo-scherzo ». Morceau pour violon et piano. N. di cat. 13140)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabil. grafico music. Breiscopf e Härtel, Lipsia (Germania), 15 agosto 1914	Milano 20 aprile 1915 T
65065	Lo stesso	« Triste rècit ». Morceau pour violon et piano (N. di cat. 13141)	La stessa	La stessa, id.	Milano 20 aprile 1915 T
65070	Rocchi Emilio	« Tango » per pianoforte	Giaretta Ernesto, ed.	Stamperia mus. « L'Autografica » del dich., Milano, 11 aprile 1915	Milano 21 aprile 1915 U
65066	Tartarini Gino	« Choucroute ». One-step pour piano. (N. di cat. 13358)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabil. grafico music. Breiscopf e Härtel, Lipsia (Germania), 30 aprile 1915	Milano 20 aprile 1915 U
65067	Lo stesso	« Ultima serenata » per canto e pianoforte. Versi di Arturo Franci. (N. di cat. 13661)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 20 aprile 1915 T
65068	Lo stesso	« Le tortorelle » Valzer per canto e pianoforte. Parole di Arturo Franci. (N. di cat. 13660)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 20 aprile 1915 T
65114	Tirindelli P. A.	« Canto lontano ». Melodia per canto pianoforte (con violino obbligato ad libitum) su parole di Enrico Golisciani. (N. di cat. 115316)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar., Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65115	Lo stesso	« Chi sei ?... ». Romanza per canto e pianoforte. Parole ut supra. (N. di cat. 115317)	La stessa	Detta, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65116	Lo stesso	« Sogna... anima mia ». Melodia per canto e pianoforte. Parole di Olga Bonetti. (N. di cat. 115318)	La stessa	Detta, id.	Milano 28 aprile 1915 U
65030	Valente Nicola	« I grandi amori ». Canzone per canto e pianoforte su versi di Ferd. Russo. (N. di cat. 641)	Polyphon Musikwerke A. G. editrice, Wohren-Leipzig (Germania) (Rapp. E. Gennare	Stab. graf. music. della dich., Wahren-Lipsia (Germania), 27 dicembre 1914	Napoli 27 gennaio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65031	Valente Nicola	« Voca e canta ». Canzone per canto e pianoforte su versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 642)	Polyphon Musik werke A. G. editrice, Wohren-Leipzig (Germania) (Rapp. E. Gennarelli)	Stab. graf. mus. della dichiar., Lipsia (Germania), 27 dicembre 1914	Napoli 27 gennaio 1915 U
65032	Lo stesso	« Nonna nonna ». Canzone per canto e pianoforte su versi di L. Bovio. (N. di cat. 643)	La stessa	Lo stesso, id.	Napoli 27 gennaio 1915 U
65069	Venturini Pietro	« Preghiera » per violino e pianoforte. (N. di cat. 13021)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus.)	Stabil. grafico music. Breikcopf e Härtel, Lipsia (Germania), 16 giugno 1913	Milano 20 aprile 1915 T
65117	Zandonai R. (De Cristofaro Alberto)	« Il grillo del focolare ». (Atto I). Frammenti ridotti per pianoforte da Alberto De Cristofaro (N. di cat. 115155)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiar. Milano, 28 aprile 1915	Milano 28 aprile 1915 U
65118	Lo stesso (Lo stesso)	« Il grillo del focolare ». (Atto II). Frammenti ut supra. (N. di catalogo 115156)	La stessa	La stessa, id.	Milano 28 aprile 1915 U
		IV. — Opere cinematografiche (*films*).			
65124	Ambrosio (in Torino)	« La valanga di fuoco ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 873. Presentati, pel visto, 83 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Ambrosio (Soc. an. — procurat. A. Gianella)	Inedita. Mai proiettata	Torino 1 maggio 1915 U
65084	Bonnard Films (in Torino)	« Titanic ». Opera ut supra m. 1280. Presentati, pel visto, 58 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	De Giglio A., Ditta	Id. — id.	Torino 26 aprile 1915 U
65085	Gloria (in Torino)	« Legione della morte ». Op. ut supra m. 997. Presentati pel visto 55 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	La stessa	Id. — id.	Torino 26 aprile 1915 U
65086	La stessa	« Memorie del diavolo ». Op. ut supra m. 2645. Presentati, pel visto, 101 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 28 aprile 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65089	Latina Ars (in Torino). Bravetta V. E.	« Ultimo cavaliere ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1500. Presentati, pel visto, 38 fotogrammi, oltre al sunto inedito dell'azione di V. E. Bravetta	Latina Ars (Ditta — rappr. Tolentino Riccardo)	Inedita. Mai proiettata	Torino 29 aprile 1915 U
65087	Napoli film (in Napoli)	« Avventure giornalista ». Op. ut supra lunga m. 1544. Presentati, pel visto, 59 fotogrammi, oltre al sunto inedito dell'azione	De Giglio A., Ditta	Id. — Id.	Torino 26 aprile 1915 U
65088	Nordisk (in Copenhagen)	« L'alcoolica ». Op. ut supra m. 893. Presentati, pel visto, 32 ut supra	La stessa	Id. — Id.	Torino 26 aprile 1915 U
		V. - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica)			
65043	Anonimo	« Il matrimonio di Arturo ». Mimogramma in tre parti con prologo	Savoia-film (Società an. Pres. Angelo Cravario)	Inedito. Mai rappresentato	Torino 19 aprile 1915 U
65044	Anonimo	« Il miraggio della felicità ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — Id.	Torino 19 aprile 1915 U
65045	Anonimo	« Il fantasma ». Mimodramma in due parti	La stessa	Id. — Id.	Torino 19 aprile 1915 U
65046	Anonimo	« Jadato San ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — Id.	Torino 19 aprile 1915 U
65047	Anonimo	« Est contro Ovest ». Mimodramma in tre parti, con prologo	La stessa	Id. — Id.	Torino 19 aprile 1915 U
65048	Anonimo	« Il cuore di Marinka ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — Id.	Torino 30 aprile 1915 U

ELENCO n. 9 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 675, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di maggio 1915.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I - Opere drammatico-musicali			
16964	65071	Leoncavallo Ruggero	« Pagliacci ». Riduzione completa dell'opera per grande, piccola e piccolissima orchestra (senza canto), fatta dallo stesso autore per l'accompagnamento della film cinematografica « Pagliacci » della Mediolanum film, con piano conduttore	Sonzogno Edoardo, editore	Stab. graf. mus. del dich., Milano, 21 aprile 1915. — Mai eseguita	
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
16957	65038	De Frank Philip	« Tracce luminose o In lotta col mistero ». Dramma poliziesco in cinque parti	De Franck Philip	Inedita. Mai rappresentata	Art. 23
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali).			
16956	65035	Montanari Corrado	« Inno alla patria », per canto e pianoforte. Parole dello stesso Montanari	Montanari Corrado	Inedita. Mai eseguita	Art. 23
16955	65017	Ranzato Virgilio	« Celebre serenata » per orchestra salon. (N. di cat. 9984)	Schmidl C. e C., ed.	Stabil. music. C. G. Reöder, Lipsia, (Germania), 20 aprile 1914. Eseguita la 1ª volta al Ristorante Cooperativa in Milano il 10 aprile 1914	
			IV - Opere cinematografiche (Films).			
16965	65034	Bonnard Films (in Torino)	« Titanic ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1280	Ambrosio (Soc. an. — A. Gianella) procuratore	Inedita. Mai proiettata	Art. 23. — Presentati pel visto 58 fotogrammi col sunto inedito dell'azione

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16966	65085	Gloria (in Torino)	« Legione della morte ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 997	De Giglio A., Ditta	Inedita. Mai proiettata	Art. 23. — Presentati, pel visto, 55 fotogrammi col sunto inedito dell'azione.
16967	65086	La stessa	« Memorie del diavolo ». Op. ut supra m. 2645	La stessa	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 101 ut supra.
16970	65089	Latina Ars (in Torino). — (Bravetta V. E.)	« Ultimo cavaliero ». Op. ut supra m. 1500	Latina Ars (Ditta — Rappr. Tolentino Riccardo)	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 38 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione di V. E. Bravetta.
16968	65087	Napoli film (in Napoli)	« Avventure giornalista ». Op. ut supra m. 1544	De Giglio A., Ditta	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 59 fotogrammi col sunto inedito dell'azione.
16969	65088	Nordisk (in Copenhagen)	« L'alcoolica ». Op. ut supra m. 893.	La stessa	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 32 ut supra.
			VI - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica).			
16958	65043	Anonimo	« Il matrimonio di Arturo ». Mimodramma in tre parti con prologo	Savoia-film (Società an. — Pres. Angelo Gravario)	Inedita. Mai rappresentato	
16959	65044	Anonimo	« Il miraggio della felicità ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — Id.	
16960	65045	Anonimo	« Il fantasma ». Mimodramma in due parti	La stessa	Id. — Id.	
16961	65046	Anonimo	« Jadato San ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — Id.	
16962	65047	Anonimo	« Est contro Ovest ». Mimodramma in tre parti, con prologo	La stessa	Id. — Id.	
16963	65048	Anonimo	« Il cuore di Marinka ». Mimodramma in tre atti	La stessa	Id. — Id.	

Roma, 14 agosto 1915.

Il direttore
E. VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910 n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298:

Si notifica

che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
5 %	689240 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà alla: Fidecommissaria del fu D. Giovanni Lauro e Mulè in Santa Margherita . . . . L. per l'usufrutto a: Giaccone e Lauro sac. Liborio fu Francesco, congiuntamente.	280 —
3.50 %	285	Arietto Corinna di Lodovico, minore, moglie di Paschetto Alfredo, domiciliata in Masserano (Novara) . . . . »	24 50
»	459535	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale dei Santi Stefano e Margherita in Arcola (Genova) . . . . »	7 —
»	45564	Chiesa del SS. Rosario in Afragola rappresentata dal superiore pro-tempore . . . . »	49 —
»	139853	Chiesa del SS. Rosario in Afragola (Napoli) . . . . »	1193 50
»	577189	Macagno Antonio fu Giuseppe, domiciliato a Marene (Cuneo). Vincolata . . . . »	115 50
5 %	1324345	Scotto Filippo di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Genova. . . . . »	20 —
»	745849 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Ponzio Amalia ed Angiolina di Carlo, minori, sotto la patria potestà del detto loro padre, domiciliate in Torino . . . . » per l'usufrutto a: Ponzio Enrico di Carlo sua vita natural durante	100 —
3.50 0[0	677243	Istituto principessa Maria di Savoia in Pergola (Pesaro) amministrato dalla locale Congregazione di carità. . . . . »	35 —
5 %	1202926 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Speziale Giuseppe fu Gerolamo, domiciliato in Siderno (Reggio Calabria) . . . . »	230 —
3.50 %	335463 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto a Belcastro Teresa fu Vincenzo, moglie in seconde nozze di Oppedisano Leopoldo . . . . »	161 —
	718667	Bollardi Demetria fu Carlo, minore, sotto la tutela di Fortunato Tedeschi fu Luigi, domiciliata a Milano . . . . »	490 —

Roma, 1° maggio 1915.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con Reale decreto 19 febbraio 1911, n. 298:

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	375836 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Salamone Vincenzo fu Placido, domiciliato in Mistretta . . . . L. Per l'usufrutto a: Lo Iacono Sebastiano fu Antonino	5 —
Consolidato 3 50 %	64697	Pedretti Angelo, Ferdinando, Donnino e Luigi fratelli . . . . . »	10 50
»	673112	Mazzei Vincenzo fu Fortunato, domiciliato ad Avellino. Vincolata »	52 50
»	563721	Conforti Maria fu Pasquale, moglie di Parlati Flavio, domiciliata in Salerno . . . . »	7 —
»	28305	Opera parrocchiale di Campremoldo Soprano in Gragnano Trebbiense (Piacenza) . . . . »	91 —
»	384973	Intestata come la precedente . . . . »	3 50
»	258338	Parrocchia di Santa Maria della Neve in Molina di Vietri sul Mare (Salerno) . . . . »	150 50
»	135776	Parrocchia di Santa Maria Liberatrice in Posatore (Ancona) . . »	80 50
»	190414	Intestata come la precedente iscrizione . . . . »	59 50
»	193395	Beneficio parrocchiale di Santa Maria Liberatrice in Posatore (Ancona). Vincolata . . . . »	3 50
»	611513	Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Monteverde di Montegiorgio (Ascoli Piceno) . . . . »	192 50
»	361866	Rebella Maria fu Luigi, nubile, domiciliata in Torino. Vincolata »	1260 —
»	421739	Menchi Luigi di Costantino, domiciliato a Città di Castello (Perugia). Vincolata . . . . »	7 —
»	211911	Solari Luigi di Stefano, minorenne, sotto la patria potestà, domiciliato a Zoagli (Genova) . . . . »	21 —
»	172660	Storoni Francesco fu Antonio, domiciliato in Roma. Vincolata . »	42 —
Consolidato 5 %	55641 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà al: Pio Istituto di Santo Spirito in Sassia . . » Per l'usufrutto a: De Antonis Teodora	25 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	55642 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà: come la precedente iscrizione . . . . L. Per l'usufrutto a: De Dominicis Maria	25 —
»	55643 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà: come la precedente iscrizione . . . . » Per l'usufrutto a: Castaldi Dorotea	25 —
»	569408 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà: come la precedente iscrizione . . . . » Per l'usufrutto a: De Antonia Teodoro, sua vita durante	5 —
Consolidato 3.50 %	109630	Picarella Giuseppe di Andrea, domiciliato in Napoli. Vincolata »	21 —
»	110891	Intestata come la precedente. Vincolata . . . . »	7 —
»	451849	Picarella Giuseppe fu Andrea, domiciliato in Napoli. Vincolata »	112 —
Consolidato 3 %	33673	Causa pia di Sinnai (Cagliari). Vincolata . . . . »	3 —
»	34229	Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo in Pirri (Cagliari) . »	3 —
Consolidato 5 %	1375021 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Gavotti Francesca, moglie di Forni Mario, Paolo, Giuseppe ed Irene fu Dionigi, i tre ultimi minorenni, sotto la patria potestà della madre Stroppa Licinia fu Paolo vedova Gavotti eredi indivisi del detto loro padre Dionigi, domiciliati in Torino . . . . » Per l'usufrutto a: Stroppa Licinia fu Paolo vedova di Gavotti Dionigi, vita durante	90 —
Consolidato 3.50 %	69456	Prebenda parrocchiale di Pogno (Novara) in adempimento dei pesi portati dal testamento mistico del fu Giovanni Battista Paffoni in data 4 febbraio 1829 ed aperto con atto 16 aprile stesso anno, ambi ricevuti Negrini notaio in Bugnate, la cui accettazione venne autorizzata con R. decreto 29 agosto 1856. . . . . »	129 50
»	88342	Prebenda parrocchiale di Pogno (Novara) . . . . »	3 50
»	29468	Beneficio parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in Pogno (Novara). »	269 50
»	122724	Beneficio parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in Pogno (Novara). »	3 50
»	456711	Prebenda parrocchiale di Pogno (Novara) . . . . »	3 50
»	608493	Beneficio parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo di Pogno (Novara). »	3 50
»	638189	Intestata come la precedente iscrizione . . . . »	14 —
Consolidato 3.50 % Cat. *A*	5152	Intestata come la precedente iscrizione . . . . »	35 —
	25017	Intestata come la precedente iscrizione . . . . »	21 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
34146	Consolidato 3 %	Beneficio parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo di Pogno (Novara). L.	3 —
1004750	Consolidato 5 %	Zappa Giuseppe fu Carlo. Vincolata . . . . »	75 —
529685 Solo certificato di proprietà	Consolidato 3.50 %	Per la proprietà alla: Prole nascitura da Gotti-Saraceni Vittorio fu Francesco, minore, sotto la tutela di Galloni Giovanni Battista, dom. a Ferrara. Vincolata . . . . » Per l'usufrutto a: Gotti Antonio fu Gaetano	840 —

Roma, 1° luglio 1915.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor Lamari Francesco ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 9 ordinale, n. 144 di protocollo e n. 1104 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Reggio Calabria in data 21 luglio 1910, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 10,00 consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1915.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Lamari Francesco fu Francesco, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 25 agosto 1915.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 6 settembre 1915, in L. 113,30.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane, nella settimana dal giorno 6 al giorno 12 settembre 1915, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 113,15.

MINISTERO DEL TESORO E MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nei decreti Ministeriali del 1° settembre 1914 e 15 aprile 1915 accertata il giorno 4 settembre 1915 da valere per il giorno 5 settembre 1915:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	108.43	108.83
Londra	29.88	30.02
Berlino	—	—
Vienna	—	—
Svizzera	120.03	120.57
New York	6.50	6.56
Buenos Ayres	2.62	2.66
Cambio dell'oro	113.—	113.60

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio del giorno 5 settembre 1915:

Franchi	108.63
Lire sterline	29.95
Marchi	—
Corone	—
Franchi svizzeri	120.30
Dollari	6.53
Pesos carta	2.64
Lire oro	113 30

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 4 settembre 1915 — (Bollettino n. 101):

Nella parte montana del teatro delle operazioni e specialmente nella zona del Tonale, nell'Alto Cordevole e in Valle Cencia (Ansiéi) l'azione delle nostre truppe ed il fuoco delle artiglierie continuano regolarmente, nonostante precoci abbondanti nevicate.

Sull'altopiano di Lavarone, la nostra artiglieria ha disturbato,

con fuoco intenso ed efficace, truppe nemiche intente a lavori di rafforzamento.

Nell'Alto Cordevole, il forte La Corte, che l'avversario era riuscito a riattare in parte venne fatto bersaglio ai tiri di una nostra batteria e nuovamente danneggiato.

In Valle Boden (Rienz) nella giornata del 2, le nostre truppe respinsero, con pieno successo, un attacco tentato in forze dal nemico.

Uguale sorte ebbe, nella Conca di Plezzo. altro violento attacco contro le nostre posizioni sullo Slatenih Potok.

Nelle acque dell'Isonzo venne raccolta una mina galleggiante, lanciata alla deriva dal nemico con l'evidente scopo di distruggere taluni dei ponti in nostro possesso. L'assidua vigilanza delle nostre guardie mandò a vuoto il tentativo.

Cadorna.

Comando Supremo, 5 settembre 1915 — (Bollettino n. 102):

Scontri di piccoli riparti sul costone di Redival in Valle Strino (Noce), tra Serravalle e Marco in Valle d'Adige e nei pressi di Cima Cista in Val Sugana; ovunque il nemico fu costretto a ripiegare con perdite. Sul costone di Redival venne anche distrutto un trinceramento. I nostri si impadronirono di molte munizioni e di altri numerosi materiali abbandonati dal nemico. Una nostra batteria riuscì con tiri aggiustati ad incendiare le armature che il nemico stava erigendo per riparare le cupole del forte di Doss Somo, sull'altipiano di Folgaria.

Sul Carso, furono ieri eseguite avanzate in più punti delle nostre linee ed occupati alcuni trinceramenti nemici. I nostri progressi furono sensibili specialmente nel settore di Doberdò a mezzodì della strada che conduce a tale località. L'operazione svolta il giorno 2 nella zona di Sei Busi ci ha fruttato la cattura di 150 fucili, di alcune migliaia di cartuccie e di altri materiali di guerra.

Il nemico intensifica da qualche giorno il lancio sulle nostre linee di manifestini incitanti alla diserzione e di diari di guerra contenenti grossolane invenzioni.

Cadorna.

Zurigo, 4. — La *Neue Freie Presse* pubblica un dispaccio da Innsbrück, il quale conferma indirettamente i successi degli italiani nel Trentino, dicendo:

« L'avvicinarsi degli italiani alle nostre posizioni nel nord della Val Sugana ha avuto per conseguenza che gran parte della popolazione di Borgo e di Roncegno ha riparato a Pergine, mentre altre persone sono state trasportate nell'interno della Monarchia ».

Settori esteri.

L'avanzata austro-tedesca in Polonia continua ad essere tenacemente contrastata dai russi. Questi hanno dovuto tuttavia abbandonare nuovamente Grodno, in cui erano rientrati per sostenere la ritirata di alcuni loro reparti, e le posizioni occupate negli ultimi giorni sulla Dwina, verso Friedrichstadt e nella regione di Drobiezyn.

Dove invece essi non pare vogliano cedere terreno al nemico - e se ne indovina oggi la ragione - è in Galizia, e più particolarmente fra il Dnjester e Beraino.

Nel settore occidentale, la situazione degli anglo-franco-belgi può dirsi soddisfacente in Fiandra e in Francia e migliorata assai in Alsazia, dove i tedeschi - secondo informazioni di fonte svizzera - trovando ormai insostenibili alcune loro posizioni, hanno ordinato lo sgombero di Münster.

Ai confini della Serbia proseguono i duelli d'artiglieria fra serbi e austro-ungarici. Sinora, però, non può parlarsi di vere e proprie azioni militari.

Nella penisola di Gallipoli i turchi resistono accanitamente ai reiterati assalti anglo-francesi, risoluti, a costo di qualunque sacrificio, a forzare i Dardanelli dalla parte di terra.

Per quanto i comunicati ufficiali dei belligeranti siano molto sobrî, non lascino, cioè, adito ad ardite supposizioni, c'è ragione di credere che veramente a Costantinopoli si cominci ad essere inquieti sulle sorti della guerra.

Telegrafano da Londra che un sommergibile tedesco ha silurato ieri un vapore inglese sulla rotta Liverpool-Montreal, e che alcuni marinai inglesi hanno fatto saltare con la dinamite un ponte ferroviario nei pressi di Costantinopoli.

L'*Agenzia Stefani* comunica più ampie notizie sulla guerra con i seguenti telegrammi:

Pietrogrado, 4. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso, in data 1° corrente, dice:

Nella regione litoranea, il tentativo dei turchi di sloggiare il nostro posto di guardia fallì. Con fuoco di granate a mano, i turchi furono messi in fuga.

In direzione di Olty, nostre pattuglie forzarono i posti di guardia turchi; nella regione del lago di Akhizghel esse, con un attacco alla baionetta, si impadronirono delle loro trincee, uccisero 200 ascari e conquistarono numerosi trofei.

Nella regione di Melazghert, nel Van, vi furono scontri di pattuglie.

Nisch, 3. — Un comunicato ufficiale dice:

Il 30 agosto interrompemmo i lavori di fortificazione nemici a Warka, donde vedemmo il nemico trasportare diciassette tra morti e feriti.

Il 31 sulla fronte del Danubio la nostra artiglieria incendiò nel villaggio di Ogradina una sessantina di grossi mucchi di fieno trovantisi nel campo nemico ed impedì poi a quest'ultimo di estinguere l'incendio, durante il duello di artiglieria che seguì.

Il 1° corrente sulla fronte del Danubio disperdemmo con l'artiglieria un distaccamento nemico che scavava trincee verso Dahouie.

Durante la notte dall'1 al 2 vi fu un duello intermittente di fanteria, di mitragliatrici e di artiglieria verso Teki-Orchava. Il tiro del nemico rimase senza risultato.

Pietrogrado, 4. — Un comunicato dello stato maggiore del generalissimo dice:

Nella regione di Riga non vi sono stati mutamenti importanti.

Presso il villaggio di Linden le nostre truppe essendo ripassate nella notte del 3 sulla riva sinistra della Dwina, hanno ricacciato dal fiume i tedeschi ed impegnato un accanito combattimento.

Presso Friedrichstadt sotto la spinta del nemico, che si è rafforzato, sotto il fuoco della sua artiglieria, le nostre truppe hanno ripiegato la mattina del 3 sulla riva destra. Il nemico cerca di progredire anche più a sud-est di Friedrichstadt in direzione della ferrovia su Jacobstadt.

Fra la Sventa e la Vilia i combattimenti continuano. Sul fronte tra la Vilia ed il Niemen la situazione resta immutata, ma nella regione della borgata di Meretch il giorno 3 abbiamo constatato una forte pressione tedesca.

Presso Grodno il combattimento fu ripreso con vigore al mattino del giorno 3: Le nostre truppe invasero la città e presero otto mitragliatrici, facendo circa 150 prigionieri e permettendo con questo successo alle truppe vicine, che si trovavano in posizioni troppo sporgenti rispetto al nostro fronte generale, di ripiegare senza trovare ostacoli.

Sulla fronte di Grodno più lungi fino alle sorgenti del fiume Jasiolda soltanto le nostre retrognardie combattevano i giorni 2 e 3 inceppando la spinta del nemico.

Sulla riva destra dello Styr sul fronte Berejno-Olyk-Mlynoff le nostre truppe hanno preso una controffensiva, che si è sviluppata con successo il 3 corrente.

Nella regione di Radzivilow abbiamo respinto il nemico, che aveva tentato, il mattino del 3, di prendere l'offensiva.

In Galizia, sulla fronte del fiume Sereth, vi sono stati soltanto combattimenti di importanza secondaria.

In complesso nei giorni 2 e 3, sulla fronte da Berajno sino al Dnjester, abbiamo fatto prigionieri più di sessanta ufficiali e circa 3500 soldati ed abbiamo preso alcune mitragliatrici.

Anche sul Dnjester, nella regione di Zaleszik, il nemico ha pronunciato, nei giorni 2 e 3, una serie di attacchi. I combattimenti continuano.

Dai rapporti ricevuti risulta che nei combattimenti del 30 agosto, sullo Strypa, nella regione della ferrovia Kozow-Tarnapol, dobbiamo specialmente il nostro successo alle nostre automobili blindate munite di mitragliatrici, che con un'azione piena di sacrifizi gettarono un grande scompiglio tra le truppe tedesche, infliggendo ad esse perdite assai gravi.

Londra, 4. — Un dispaccio da Atene annunzia che nella scorsa settimana un sottomarino inglese, penetrando nel golfo d'Ismid, nel Mar di Marmara, sbarcò alcuni marinai che fecero saltare colla dimaminite il ponte della ferrovia di Ghebize, distante 46 chilometri da Costantinopoli.

Basilea, 5. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale, in data 4, dice:

Teatro occidentale - La situazione è immutata.

Teatro orientale - Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg. - La testa di ponte di Friedrichstadt è stata presa d'assalto ieri. Il nemico ha rinnovato senza successo i suoi attacchi ai due lati della Vilia. Attorno e dentro Grodno continuano ancora ieri i combattimenti. Durante la notte i russi, battuti dappertutto, si sono ritirati in direzione est. La fortezza con tutti i suoi forti è nelle nostre mani. Il nemico in ritirata è inseguito. Sei cannoni pesanti sono caduti in nostro possesso. A sud di Grodno il nemico ha sgomberato la posizione di Nemen.

L'esercito del generale von Gallwitz attacca tra la foce della Swislocz e la regione a nord della foresta di Bialovieska.

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera. — Continua il combattimento per il possesso delle regioni paludose a nord e a nord-est di Pruzana.

Gruppo degli eserciti del maresciallo von Mackensen. — I russi resistono ancora nella testa di ponte verso Bareza-Kartuska. Più a sud il nemico è stato respinto nella regione di Drohiczyn, a sessanta chilometri ad ovest di Pinsk.

Basilea, 5. — Si ha da Vienna 2: Un comunicato ufficiale dice:

Il nemico ha opposto ieri una energica resistenza su tutto il fronte tra il Dnjester e il margine meridionale della grande palude di Pripja. Esso ha anche tentato, a parecchie riprese, di rafforzare la sua difesa mediante contrattacchi.

Sul Sereth inferiore e presso la foce di questo fiume, le nostre truppe dopo combattimenti hanno preso piede sulla sponda orientale e tolto all'avversario una posizione fortemente costruita sulla collina di Slotera. Una calma relativa regna dinanzi a Trenbowla e Tarnopol.

A nord di Zalosce e ad est di Brody l'esercito del generale Boehm Ermolli ha rotto in parecchi punti le linee nemiche.

In Volinia le nostre truppe dànno combattimenti nel settore ad est di Dubno e verso Olyta.

A nord-est di Pruzany la situazione delle truppe austro-ungariche è immutata.

Parigi, 5. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Violento cannoneggiamento a sud di Arras, nella regione di Wailly.

Lotta di mine particolarmente attive sulle sponde della Somme, nei dintorni di Frise; azione reciproca di artiglieria e di ordegni di trincea nei settori di Quennevières, di Vic e di Nouvron.

Le nostre batterie hanno fatto tacere in parecchi punti quelle del nemico.

Bombardamento abbastanza intenso in Champagne, a nord del campo di Châlons.

Nei Vosgi l'intervento della nostra artiglieria ha arrestato il fuoco di fucileria tedesca dinanzi alle nostre posizioni del Linge.

Parigi, 5. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Attività sempre notevole di artiglieria attorno a Neuville e a Roclincourt, nella regione di Roye e sulla fronte della Champagne fra Auberive e Souain.

In Argonne violentissimo duello di artiglieria. Si segnala pure un cannoneggiamento abbastanza vivo nella foresta di Apremont e a nord di Flirey.

Ai Dardanelli, alla fine di agosto, vi è stata calma nella zona meridionale della penisola; nella zona settentrionale vi sono stati parecchi scontri abbastanza vivi, i quali hanno permesso alle truppe britanniche di realizzare progressi.

Basilea, 2. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Sulla fronte dei Dardanelli nel settore di Anafarta la nostra artiglieria ha distrutto a sud di Azamkderè una mitragliatrice nemica.

Le nostre colonne in ricognizione hanno sorpreso in alcuni luoghi trincee nemiche ed hanno preso una certa quantità di materiale da guerra e telefonico.

Ad Ariburnu non è segnalato nulla di importante.

A Seddulbahr il nemico ha bombardato senza successo il giorno 2 per due ore da terra e dal mare Altchitepé e i dintorni.

All'ala sinistra il nostro fuoco ha provocato una esplosione in una posizione di lancia-bombe del nemico.

Una mina che abbiamo fatto esplodere ha distrutto un reticolato nemico che doveva servire a proteggere gli avversari dalle nostre bombe.

Oltre a ciò nulla di importante.

Pietrogrado, 5. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso in data 3 corrente dice:

Nella regione del litorale un nostro canotto a motore ha catturato due velieri turchi carichi di viveri e ne ha fatto prigionieri gli equipaggi armati.

In direzione di Olty rada fucileria.

Nella regione di Melaskhert scontri dei nostri esploratori con la cavalleria turca nella regione dei villaggi di Alkhisa e di Khoulika.

Sul resto del fronte nessun cambiamento.

Londra, 5. — L'*Hesperian* è stato torpedinato alle otto e trenta di ieri sera: si recava da Liverpool a Montreal ed aveva a bordo 700 passeggeri e 250 uomini di equipaggio.

Un rimorchiatore navale di Queenstown soccorse il piroscafo; sono stati sbarcati venti feriti a Queenstown. Fra i passeggeri che si trovavano a bordo vi era anche un soldato canadese cieco che ha ricurerato la vista in seguito all'urto provato per l'esplosione.

Londra, 5. — Il console americano a Queenstown dichiara che vi erano soltanto uno o due americani a bordo dell'*Hesperian* e non vi è stata nessuna perdita di vite americane.

Londra, 6. — La Compagnia Allan, alla quale appartiene il vapore *Hesperian*, dichiara che tutti coloro che si trovavano a bordo sono stati salvati.

Le Havre, 6. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Il giorno 4 lavoratori nemici furono dispersi verso Schoorbanka e Driagrachten.

Si segnala lotta di artiglieria dinanzi a Ramscapelle, Caeskeke, Nieucapelle e Reninghe.

Il maltempo nel Barese

L'altra sera, poco dopo le 21, Bari fu invasa da una violenta inondazione proveniente dalle Murge. L'acqua raggiunse in taluni punti oltre un metro e mezzo d'altezza, allagando parte della città.

Le linee ferroviarie sono interrotte.

Appaiono specialmente danneggiati il quartiere prossimo alla ferrovia Bari-Matera ed i rioni comprendenti le vie Manzoni, Crisanzio, Carrubba, Nicolai, Principe Amedeo.

Le autorità civili e militari, accorse prontamente sui luoghi inondati, vi si trattennero tutta la notte, provvedendo alacremente al salvataggio di cose e di persone, al ricovero e conforto dei senza tetto ed al puntellamento degli edifici pericolanti.

S. E. Salandra ha messo a disposizione del prefetto L. 12,000 per i primi soccorsi più urgenti, riservandosi maggiori provvedimenti in base alle ulteriori proposte del prefetto e di S. E. il sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, on. Visocchi, recatosi sul luogo.

Il genio civile e le autorità ferroviarie hanno già ricevuto dal ministro dei lavori pubblici e dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato disposizioni per la sollecita riparazione e prevenzione dei danni, nonchè per la riattivazione del servizio ferroviario.

L'autorità ha richiesto ai centri vicini e lontani materiali di soccorso, specialmente pompe, di cui si ha grande bisogno anche in vari Comuni vicini, dai quali pure giungono notizie di allagamento.

Le opere di soccorso, sotto la direzione delle autorità locali, procedettero alacri ed efficaci.

Dal Ministero della marina vennero fatti spedire da Brindisi e da Taranto soccorsi di materiali e personale in larga misura.

Da Roma furono spedite due pompe a vapore, altre a mano e vari pompieri.

Le somme che S. E. Salandra ha messo a disposizione del prefetto per i più urgenti bisogni ammontano finora a L. 20.000.

*** S. E. il sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, Visocchi, si è recato a Bari, iniziando subito la visita alla stazione per rendersi viepiù conto dei danni. Accompagnato dal prefetto, commendatore Pesce, dal sindaco e da altre autorità, visitò poscia la zona danneggiata e rilevò che l'opera di soccorso dell'autorità è degna del maggiore encomio. È stato telegrafato a Taranto per richiedere altre pompe e si è provveduto perchè siano messi a disposizione del prefetto fondi maggiori per sopperire ai bisogni dei senza tetto.

Alla prefettura ebbe luogo una riunione, alla quale intervennero funzionari del genio civile, ferroviari ed il senatore Balenzano: vi si discusse dei danni e dell'andamento delle opere disposte pel 1915.

Volendosi rendere conto dello stato delle cose, S. E. il sottosegretario di Stato si recò su altri luoghi danneggiati e percorse tutto il Corso Canalone fino a via Bitritto.

I morti a causa dell'inondazione sono stati accertati a tutto ieri in 19 a Bari, 2 a Caparso, 2 a Trignano; vi sono poi una cinquantina di feriti, molti dei quali lievemente.

CRONACA ITALIANA

S. M. la Regina Elena e le LL. AA. RR. i Principi figli hanno lasciato, ieri, la loro residenza di Sant'Anna di Valdieri per trasferirsi a quella di Racconigi.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, giunta l'altro ieri a Roma da Napoli, ne è ripartita ieri mattina per Venezia con S. A. R. il Principe Aimone, Duca di Spoleto.

S. E. Salandra. — A Padova, dove giunse l'altro ieri S. E. il presidente del Consiglio, è stato festeggiatissimo. Ricevuto all'arrivo dalle autorità locali, discese all'Hôtel Savoja.

Al Municipio ebbe luogo, nel pomeriggio, un solenne ricevimento in onore di S. E. V'intervennero l'intero Consiglio comunale, le dame della Croce Rossa, i Comitati di assistenza, S. E. il ministro di Stato Luzzatti, gli onorevoli senatori conte Cittadella, conte Giusti, Polacco, Levi Civita e Tamassia; gli onorevoli deputati Arrigoni, Manzoni e Schiavon; il vescovo di Padova e tutte le autorità civili e militari.

S. E. Salandra, accolto da calorose ovazioni, rispondendo al saluto portogli dal sindaco, pronunciò brevi parole. Dopo ringraziate le autorità e la cittadinanza, espresse la sua soddisfazione per l'accoglienza ricevuta e il vivo compiacimento nel rilevare come Padova patriottica bene risponda alle esigenze del momento.

Si compiacque di vedere la fusione e l'accordo fra le autorità civili, militari ed ecclesiastiche. Da tale accordo e da tale concorso di tutti, morale, intellettuale ed economico, dovrà indubbiamente risultare la vittoria, il felice conseguimento delle nostre giuste aspirazioni.

S. E. il presidente del Consiglio, accompagnato dal capo di Gabinetto comm. Zammarano, partì alla sera per Roma, dove arrivò iermattina alle 9,55.

Erano a riceverlo alla stazione LL. EE. i sottosegretari di Stato onorevoli Celesia, Borsarelli, Baslini, il comm. De Cornè, direttore generale delle ferrovie, il comm. Vigliani, direttore generale della pubblica sicurezza, il capo di Gabinetto del ministro dell'interno, comm. Scelsi, il prefetto, comm. Aphel, il capo dell'ufficio stampa del Ministero dell'interno, comm. Baldassarre e vari funzionari.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« In un giornale straniero si sono riferite parole che l'on. Martini, ministro delle colonie, avrebbe detto all'*attaché* militare turco Muntaz Bey.

« L'on. Martini non ebbe mai occasione di parlare con Muntaz Bey e non lo conosce neppure di vista ».

Croce Rossa italiana. — Le oblazioni pervenute al Comitato centrale per le spese nell'attuale guerra ascendono, con l'ultima lista comunicata, a L. 2.433.116,08.

*** Si è costituito, sotto la presidenza del marchese Monaldi, un Comitato di propaganda del quale fanno parte cospicue personalità, parecchie dame dell'aristocrazia, ecc.

Gli scopi che il Comitato si propone sono rivolti a far meglio conoscere le benemerenze della istituzione e a creare nuovi soci.

Fraternità benefica. — Le feste di Vichy, presiedute da S. E. l'ambasciatore d'Italia, Tittoni, hanno dato un introito netto di trentamila lire, che andranno divise, in parti uguali, tra la Croce rossa italiana e quella francese.

Sussidi della Camera di commercio. — La Camera di commercio di Roma con recente deliberazione stabilì di contribuire con L. 100.000 alla sottoscrizione nazionale per la guerra, assegnando L. 50.000 al Comitato romano per l'organizzazione civile, L. 25.000 a favore dei consimili Comitati degli altri Comuni del suo distretto per l'assistenza alle famiglie dei richiamati militari e L. 25.000 alla Croce Rossa.

Per quanto riguarda la elargizione di L. 25.000 assegnata ai Comuni del distretto la Camera affidò al prefetto l'incarico di provvedere alla ripartizione della somma su indicata.

Nell'assegnare i sussidi ai 220 Comuni del distretto della Camera di commercio, si sono classificati i Comuni in ragione della loro popolazione, aumentandosi la aliquota del sussidio in proporzione inversa al numero degli abitanti. E ciò al fine di sussidiare in misura maggiore i Comitati dei piccoli centri, i quali sono privi di quelle risorse di cui si giovano i Comuni più popolosi.

In tal modo a 109 Comuni è stato assegnato il sussidio di L. 80 a 51 quello di L. 100, a 32 di L. 150, a 7 di L. 250 ed a 4 di L. 300 a 17 di L. 200.

Sussidi alle famiglie dei richiamati. — Esaurita col 12 corrente la riscossione delle cedole dei sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi, si avvertono gli interessati che la consegna

delle nuove buste verrà eseguita da lunedì 13 corrente e senza interruzione presso i consueti luoghi di pagamento.

Ogni sussidiato, nel giorno ad esso assegnato, dovrà presentare l'ultimo cedolino del vecchio conto per ricevere un nuovo certificato munito dei corrispondenti cedolini per le riscossioni relative al terzo periodo.

A modifica del precedente orario, tali riscossioni potranno avvenire soltanto dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno eccetto i festivi.

Coloro che non ricevessero la busta o avessero altrimenti ragione di reclamare, dovranno recarsi in piazza Poli, n. 54, dalle ore 16 alle 19 per conoscerne le ragioni.

Si prega ancora il pubblico ad evitare inutili agglomeramenti, e per mettere in grado i funzionori di compiere le operazioni con la maggiore sollecitudine, siano soli gl'interessoti ad accedere nei locali dei pagamenti.

Munificenza. — S. E. la marchesa Luisa Visconti Venosta, nata Alfieri, vedova dell'illustre statista, ha versato quattromila lire, delle quali tre mila per le cucine economiche e mille per i mutilati in guerra.

Il concerto patriottico. — Si assicura che in seguito alle esortazioni di persone autorevoli, il Consiglio direttivo del Sindacato dei cronisti di Roma abbia stabilito di ripetere, la prossima domenica, il concerto nella stessa piazza di Siena.

Rimpatrianti. — È giunto a Genova il piroscafo *Savoia*, con un centinaio di connazionali richiamati alle armi.

Notizie commerciali. — Il Governo francese ha proibito le esportazioni dall'Algeria dei seguenti prodotti:

Legno di occasione — Okoumé — Platano — Faggio — Betulla — Tiglio e Frassino — Irridio — Rhadio — Ruthenio — Vini — Recipienti in ferro e acciaio per gas compressi o liquidi — Fila ti e stracci di cotone — Seta tussah greggia, tessuta o filata.

*** Il R. ministro a Stoccolma informa che il Governo ha proibito l'esportazione dei seguenti generi:

Bestiame — Conserve — Aringhe salate e in conserva — Salsicce — Carni fresche e salate ed affumicate — Sciroppi e melasse.

*** Il ministro delle finanze ha autorizzato le dogane a consentire direttamente l'esportazione di asfalto per l'Inghilterra, la Francia e Colonie, e Americhe, la Russia e i paesi oltre il Canale di Suez, mentre per altri paesi le ditte interessate dovranno di volta in volta avanzare domande al suddetto Ministero.

La concessione riferiscesi all'asfalto spedito alla rinfusa, per quello in sacchi è sempre necessario il permesso Ministeriale.

Nelle riviste. — « La fotografia artistica » ha pubblicato, con la consueta perfezione, sia nella parte del testo che in quella delle illustrazioni, tutte a base di cromo e fotoincisioni, il numero per i mesi di luglio e agosto.

Interessanti dal punto di vista della scienza industriale sono alcuni articoli sulla fotocromia, sulla fotografia in montagna, ecc.; ed altrettanto lo sono altri d'indole letteraria e storica.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 4. — Una nota comunicata ai giornali dice: Gli arsenali del Governo giapponese lavorano nel modo febbrile da quando è incominciata la guerra. Nondimeno, per aumentare ancora la produzione del materiale da guerra, viene organizzata su vasta scala al Giappone la cooperazione di tutti gli stabilimenti privati.

PIETROGRADO, 2. — Sotto la presidenza dell'Imperatore ha avuto luogo l'inaugurazione delle riunioni delle conferenze speciali per la discussione della unificazione delle misure a favore della difesa nazionale, relative anzitutto alla fornitura dei combustibili per l'organizzazione dei trasporti e per gli stabilimenti pubblici che provvedono ai bisogni della difesa; in secondo luogo alle questioni dei rifornimenti; in terzo luogo al trasporto dei combustibili destinati ai convogli di provvigioni e di munizioni da guerra.

Lo Czar ha pronunciato un discorso al quale hanno risposto il ministro della guerra, generale Polivanoff, il presidente del Consiglio dell'Impero Koulomzine e il presidente della Duma Rodzianko.

Dopo la riunione i membri della conferenza sono passati in una sala vicina, ove l'Inperatore, l'Imperatrice Alexandra Feodorowna e lo Czarevic si sono intrattenuti affabilmente con essi.

LONDRA, 4. — Il *Times* ha da Bucarest: Il Governo rumeno ha chiuso completamente la frontiera all'esportazione dei cereali ed ha proibito il transito dell'oro, impedendo così ai tedeschi di spedire oro in Turchia.

AMSTERDAM, 4. — Il *Telegraaf* ha da Gand: Il deputato belga Arthur Verhaegen è stato condannato in Germania a due anni di prigione per avere inviato, per mezzo di sua figlia, al Governo del Belgio una lettera che fu intercettata.

PIETROGRADO, 4. — Il generale Roussky, capo del sesto esercito, è stato nominato comandante in capo degli eserciti al fronte settentrionale.

Il generale di fanteria Evort, capo del quarto esercito, è stato nominato capo degli eserciti al fronte occidentale.

LONDRA, 4. — I giornali hanno da Pietrogrado 4:

Pietrogrado non indugia nel seguire l'esempio di Mosca nel chiedere un Ministero che goda la fiducia pubblica.

Il borgomastro, conte Tolstoi, ha presieduto al Municipio una imponente riunione, nella quale le mozioni approvate a Mosca hanno ricevuto l'appoggio unanime.

Si chiederà all'Imperatore di ricevere una rappresentanza. Altri Municipi dell'Impero hanno approvato mozioni identiche.

Iersera ha avuto luogo una riunione del gruppo progressista del Consiglio dell'Impero, nella quale l'ex-ministro Kokotzoff si è dichiarato in massima d'accordo con le idee dei progressisti promettendo il suo appoggio.

ZURIGO, 4. — La *Zurcher Zeitung* reca che i rumeni appartenenti alla riserva, residenti in Svizzera, hanno ricevuto l'ordine di raggiungere i loro corpi.

PIETROGRADO, 5. — Lo Czar è partito per la fronte dell'esercito attivo.

PIETROGRADO, 5. — Il Consiglio dell'Impero ha approvato il progetto di legge, già votato dalla Duma, che aumenta il diritto di emissione della Banca di Stato per un miliardo di rubli.

PARIGI, 5. — L'anniversario della battaglia della Marna è stato commemorato stamani nella cattedrale di Meaux. Il vescovo di Versailles ha pronunziato un patriottico discorso celebrando la vittoria della Marna capolavoro del genio francese. Assistevano alla cerimonia numerose notabilità civili e militari.

Nel pomeriggio il vescovo di Meaux ha benedetto le tombe dei morti combattendo per la patria a Chambry, Barcy, Villeroy.

PARIGI, 5. — Nella chiesa di Saint Etienne du Mont vi è stata la solenne inaugurazione della prima giornata del triduo prescritto dal cardinale Amette per celebrare la vittoria della Marna.

MARSIGLIA, 5. — Il barone Ishii, ministro degli esteri del Giappone, giunto quì stamani, è partito per l'estremo Oriente a bordo del piroscafo *Hiranomaru*.

PIETROGRADO, 6. — Lo Czar è arrivato sulla fronte del teatro della guerra.

SOFIA, 6. — Il rappresentante britannico O'Reilly è stato ricevuto in udienza dal Re Ferdinando al quale ha consegnato le lettere che lo accreditano come ministro plenipotenziario in missione straordinaria presso la Corte bulgara.

Assisteva all'udienza il presidente del Consiglio Radoslavoff.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.